



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

ORIGINALE

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 22 FEBBRAIO 2021**

**Deliberazione n. 5 del 22.02.2021 - Atti n. 2118 del 22.02.2021 – Fascicolo 1.6\2021\2**

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di febbraio alle ore 11.00 si è riunito in videoconferenza il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale, previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 15.02.2021 (Prot. Uff. Ambito n. 1800).

Le modalità di svolgimento della seduta, per mezzo di videoconferenza su piattaforma online, occorrono in virtù della crisi epidemiologica che ha colpito l'Italia e la Lombardia in particolare e come tale limita gli spostamenti su tutto il territorio nazionale non consentendo la presenza congiunta, presso la sede istituzionale, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Revisore Unico, del Direttore Generale in funzione di Segretario Verbalizzante e personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

Richiamato l'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, al primo comma, espressamente dispone: “Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”

Richiamato altresì il Regolamento di funzionamento delle sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito che all'art 2 comma 3 prevede la possibilità che le adunanze abbiano luogo mediante videoconferenza.

Ritenuto pertanto di adottare il presente modello di deliberazione sino a quando la crisi epidemiologica non consentirà al Consiglio di Amministrazione di riunirsi secondo le consuete modalità e che il Direttore Generale ed il Presidente apporranno la relativa sottoscrizione di competenza trasmettendosi la documentazione a chiusura delle adunanze affinché, successivamente



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

e nel rispetto dei termini di legge, gli uffici procedano alla pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore Cap Holding SpA dal Disciplinare Tecnico.**

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Egidio Fedele Dell'Oste	Presidente	X	
Paolo Sabbioni	Vicepresidente	X	
Ileana Musicò	Consigliere	X	
Angelo Rocchi	Consigliere	X	
Pamela Tumiati	Consigliere	X	

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Ivana Colangelo	Revisore Unico	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal Responsabile dell'Ufficio di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Lucia Brienza.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTE le premesse in ordine alle modalità di svolgimento dell'adunanza**

**VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;**

**RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;**

**VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

**con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente**



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

## DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, comprensiva dell'allegato 1), 2) e 3), dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Adempimenti posti in capo al Gestore Cap Holding SpA dal Disciplinare Tecnico.**

### RELAZIONE TECNICA:

#### **Premessa**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 8 del vigente Disciplinare Tecnico il Gestore Cap Holding SpA ha provveduto a trasmettere in data 30/10/2020 (Prot. n. 13341 – Prot. U.A. n. 11532) il “*Censimento degli Impianti e Macchine installati presso gli impianti di acquedotto-fognatura-depurazione gestiti da Gruppo CAP*” ed il “*Manuale di manutenzione delle Opere (MMO) di acquedotto - fognatura – depurazione gestiti da Gruppo CAP*” (come da proroga concessa in data 20/04/2020 con nota U.A. Prot. n. 4338), nonché in data 29/12/2020 (Prot. n. 15980 – Prot. U.A. n. 14375) ha trasmesso l'aggiornamento dell'”*Inventario fisico dei beni*”, quali obiettivi strutturali connessi alla realizzazione del Programma degli Interventi contenuto nel Piano d'Ambito.

In particolare, in merito al Piano Censimento Macchine (CIM) risulta essere stata trasmessa una relazione tecnica corredata da n. 4 allegati contenenti il censimento delle macchine dei tre comparti (acquedotto, fognatura e depurazione), in relazione al manuale di manutenzione delle opere (MMO) risulta essere stato trasmesso il manuale medesimo corredata dalle procedure di gestione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione (unitamente alle schede di attività/manutenzione); relativamente all'inventario fisico dei beni risulta essere stato trasmesso l'aggiornamento delle informazioni anagrafiche dei beni, unitamente al manuale utente info EAM.

Ai fini delle valutazioni da svolgersi in sede di Consiglio di Amministrazione, viene fornita una copia del CIM, del MMO e dell'aggiornamento dell'inventario fisico dei beni, mentre di seguito si riporta una breve descrizione dei documenti medesimi.

#### **Censimento degli impianti e delle macchine installati presso gli impianti di acquedotto-fognatura-depurazione gestiti da Gruppo CAP (CIM) – Allegato 1**

Il presente Piano Censimento Macchine CIM – ottobre 2020 - risulta configurarsi quale nuovo censimento rispetto alla precedente rilevazione effettuata nel corso del 2017 (c.f.r. Delib. n. 3 CdA del 30/07/2018).

Il CIM risulta essere finalizzato alla razionalizzazione della gestione delle macchine in capo ai tre servizi (acquedotto, fognatura e depurazione) e costituisce un documento dinamico, coerente e correlato ad ulteriori attività completate o in corso, del Gestore Cap Holding SpA, già comunicate all'Ufficio d'Ambito ed inserite nel Piano degli Interventi del Piano d'Ambito.

Il presente Piano risulta essere costituito dall'elenco delle macchine installate presso i succitati servizi alimentate elettricamente attraverso un proprio gruppo di misura o con alimentazione proveniente da altro impianto, in esercizio, con presenza di apparecchiature elettromeccaniche di potenza superiore a 3 kW.

Per ogni macchina censita (complessivamente pari a 8.101) viene esplicitata l'ubicazione della macchina medesima (comune e via), la tipologia di impianto presso cui è installata e la descrizione (tipologia e classe).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Per quanto attiene il censimento delle macchine per il settore acquedotto sono stati rilevati n. 582 impianti, per un totale di n. 2.084 apparecchiature installate, con esclusione dei beni costituiti da sole opere civili e/o superfici, anche se dotate di alimentazione elettrica finalizzata a servizi ausiliari (luci, prese, punti di misura), suddivise nelle seguenti tipologie:

Classe	Descrizione Classe	N° macchine
AUTOCLAV	AUTOCLAVE	3
COMPRESS	COMPRESSORI	62
DISSAUTO	DISSABBIATORE AUTOPULENTE	30
ESSICATO	ESSICATORE ARIA	43
FILTRO	FILTRO	570
GENERAT	GENERATORI	19
GRU	GRU	9
LAMPADA	LAMPADA	61
MOTORE	MOTORE POMPA DI SPINTA	92
P-BIOSS	PRODUTTORE BLOSSIDO DI CLORO	8
P-MONOC	PRODUTTORE MONOCLORAMMINA	1
POMPA	POMPA	1138
PREF-OSM	PREFILTRAZIONE OSMOSI	8
SOFF	SOFFIANTE	40

Il censimento delle macchine del settore fognatura ha riguardato n. 434 impianti, suddivisi in n. 74 vasche volano e n. 360 sollevamenti fognari, per un totale di n. 1.174 macchine presente negli stessi. Risultano essere esclusi i beni costituiti da sole opere civili quali vasche settiche, vasche di laminazione, vasche imoff, etc. anche se dotate di alimentazione elettrica finalizzata a servizi ausiliari (luci, prese, punti di misura...) oltre che gli impianti non gestiti quali ad esempio sollevamenti acque bianche, svuotamenti di vasche di prima pioggia, altri impianti gestiti da terzi. Le apparecchiature censite risultano essere state classificate nelle seguenti tipologie:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Classe	Descrizione Classe	N°Macchine
CENT-OIL	CENTRALINA OLEODINAMICA	3
COCLEA	COCLEA	3
COMPRESS	COMPRESSORI	2
COMP-VAG	COMPATTATORE VAGLIO	1
GRIGLIA	GRIGLIA	15
GRUP-ELE	GRUPPO ELETTROGENO	23
LAVAGGI	SISTEMA DI LAVAGGIO AUTOMATICO	13
MIXER	AGITATORE / MIXER/FLOWJET/TURBOMESCOLATORE DIGESTORE	2
MIXER	MIXER	2
NAS-TRAS	NASTRO TRASPORTATORE/ REDLER	2
PAR	CARROPONTE/ GRU A PONTE / PARANCO	27
PARATOIA	PARATOIA	67
POMPA	POMPA	1014

Il censimento macchine per il settore depurazione ha riguardato la rilevazione complessiva, per i n. 40 impianti presenti, di n. 4.856 di apparecchiature presenti, come di seguito classificate:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Classe	Descrizione Classe	N°Macchine
ADDOLC	ADDOLCITORE	6
AIR-COMP	ARIA INDUSTRIALE	2
ATTUATOR	ATTUATORE	257
AUTOCLAV	AUTOCLAVE	2
CALDAIA	CALDAIA	29
CARR-CIR	CARROPONTE CIRCOLARE	149
CARR-VV	CARROPONTE VA E VIENI	53
CENT-OIL	CENTRALINA OLEODINAMICA	6
CENTRIFU	CENTRIFUGA FANGHI (DECANTER)	45
CHILLER	GRUPPO FRIGO/CHILLER	10
CLAS-SAB	CLASSIFICATORE SABBIE / IDROESTRATTORE	47
COCLEA	COCLEA	194
COGENERA	COGENERATORE	4
COMPRESS	COMPRESSORI	367
COMP-VAG	COMPATTATORE VAGLIO	33
DIG	DIGESTORE	18
DIST-OZO	DISTRUTTORE TERMICO OZONO	4
ESSICATO	ESSICATORE ARIA	9
FILTRO	FILTRO	117
GASOMETR	GASOMETRO	10
GRG	GRIGLIATURA GROSSOLANA	2
GRIGLIA	GRIGLIA	168
GRUP-ELE	GRUPPO ELETTROGENO	12
GRUP-PRE	GRUPPO PRESSURIZZAZIONE	12
ISPESSIT	ISPESSITORE	48
MACERATO	MACERATORE	1
MBR	MEMBRANE	16
MIXER	AGITATORE / MIXER/FLOWJET/MESCOLATORE DIGESTORE	262
MONTACAR	MONTACARICHI / ASCENSORE	1
MOTO-ANT	MOTOPOMPA ANTINCENDIO	10
NAS-PRES	NASTRO PRESSA	4
NAS-TRAS	NASTRO TRASPORTATORE/ REDLER	35
PACC-LAM	PACCHI LAMELLARI	8
PAR	CARROPONTE/ GRU A PONTE / PARANCO	209
PARATOIA	PARATOIA	826
PESA	PESA	4
POMPA	POMPA	1693
PRE-POLI	PREPARATORE POLIELETTROLITA	42
RASCHIAT	RASCHIATORE A CATENA	1
RIBALTAT	RIBALTATORE	1
TTR	TRITURATORE	2



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

<b>TURBINA</b>	TURBINA GAS / MICROTURBINA	4
<b>UV</b>	BANCO UV	33
<b>VENTILAT</b>	VENTILATORE ESTRATTORE DEODORIZZATORE	100
<b>Totale complessivo</b>		<b>4856</b>

In aggiunta a quanto sopra descritto, nel corso del 2020 il Gestore Cap Holding SpA ha implementato il sistema di Asset e Performance Management INFOR EAM, integrandolo alla propria mappa applicativa, principalmente per la gestione dei beni relativi, prevalentemente ma non esclusivamente, alla gestione del SII. In INFOR EAM saranno quindi implementati i processi relativi alla gestione dei beni di proprietà ed in gestione del Gruppo CAP, tra cui quelli definiti nel presente Censimento Macchine (CIM) per Acquedotto, Fognatura, Depurazione, attraverso la mappatura funzionale e gerarchica tutti gli asset funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ed attraverso la creazione Anagrafiche impianti complete di struttura, dati “di targa”, definizione dei campi utente specifici per classe oggetto e gestione eventuali documenti allegati, oltre che la Gestione delle attività di manutenzione e di conduzione degli impianti in real-time tramite dispositivi mobile. Il sistema EAM sarà totalmente integrato col set di applicativi aziendali in produzione incluso il modulo di gestione contabile dei cespiti (Oracle EBS – Modulo FA) che contiene le informazioni circa i valori delle immobilizzazioni, il relativo ammortamento ed il valore residuo ed il sw di gestione investimenti e progetti in corso di implementazione denominato Oracle Primavera Unifier.

Infine, il Gestore è dotato di un sistema di work force management (denominato “NEMO”), ossia di una piattaforma che si occupa della gestione tecnica e amministrativa dei processi commerciali verso l’utenza e del coordinamento dei lavori di manutenzione delle reti e degli impianti, affidati prevalentemente a imprese esterne. Tale applicativo NEMO permette di programmare e schedulare le attività, integrando altresì l’utilizzo di dispositivi mobile per la gestione e la consuntivazione dei lavori sul campo.

### **Manuale di Manutenzione delle Opere (MMO) di acquedotto - fognatura – depurazione gestiti da Gruppo CAP – Allegato 2**

Il presente Manuale di Manutenzione delle Opere (MMO) – ottobre 2020 – risulta configurarsi quale nuovo manuale rispetto alla versione precedente del 2014 (c.f.r. Delibe. n. 2 CdA del 19/12/2014).

Il Manuale ha la finalità di descrivere le modalità di gestione della manutenzione e conduzione degli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione e risulta essere composto da una serie di documenti strutturati in maniera gerarchica con l’obiettivo di definire l’insieme dei principi e dei processi manutentivi fondamentali per garantire l’adeguato mantenimento delle opere.

Il Manuale di manutenzione delle opere (MMO) si basa sui principi fondamentali della manutenzione al fine di:

- a) operare in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali;
- b) mantenere strutture, macchine, impianti e attrezzature affinché siano in grado di funzionare nelle condizioni stabilite;
- c) conservare il patrimonio aziendale per l’intera vita utile progettata;
- d) proporsi come elemento propulsore dell’innovazione e del miglioramento tecnico e organizzativo;
- e) effettuare le attività di manutenzione con la massima attenzione all’ottimizzazione dei costi globali connessi con la manutenzione stessa;
- f) garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e la tutela ambientale.

Nell’attuare i processi manutentivi, il Gestore Cap Holding SpA si pone i seguenti obiettivi:

1. lo sviluppo dell’ingegneria nel processo di manutenzione;



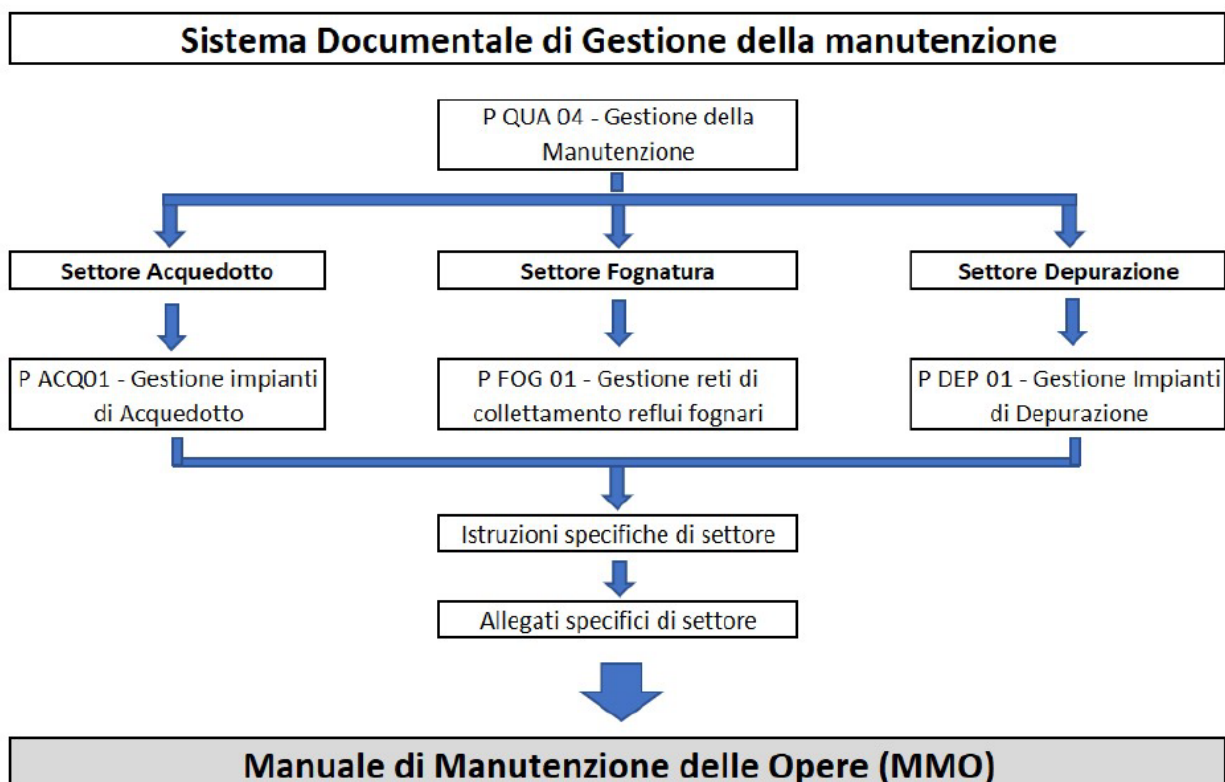
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

2. il controllo tecnico ed economico del processo di manutenzione (attraverso il monitoraggio di un numero adeguato di indicatori di prestazione);
3. l'ottimizzazione del ciclo di vita dei beni;
4. il dimensionamento delle risorse in persone, mezzi e materiali per l'esecuzione delle attività manutentive nel rispetto dei vincoli tecnici, economici, garantendo il rispetto dei parametri di prestazione e di sicurezza dei beni, la sicurezza e la salute dei lavoratori e la tutela dell'ambiente.

Il Manuale di manutenzione delle opere (MMO) risulta essere strutturato, per i settori acquedotto, fognatura e depurazione, come di seguito illustrato:



Il Sistema Documentale di Gestione della Manutenzione è composto principalmente dalla/e:

- Gestione della manutenzione: documento di riferimento per tutte le Direzioni del Gruppo CAP che definisce e uniforma gli obiettivi, il processo e le terminologie per una gestione efficiente della manutenzione;
- Gestione impianti di acquedotto: descrive le attività che costituiscono il processo di sollevamento, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile, affinché siano svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle politiche di gestione dell'azienda;
- Gestione reti di collettamento reflui fognari: descrive le attività che compongono il più ampio processo di gestione delle infrastrutture per il collettamento delle acque reflue e dei manufatti accessori, affinché siano svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle politiche di gestione dell'azienda;
- Gestione impianti di depurazione: descrive le attività che costituiscono il più complesso processo di depurazione delle acque reflue affinché siano svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle politiche di gestione dell'azienda.
- Istruzioni specifici di settore: definiscono in maniera puntuale i processi descritti nelle procedure;
- Allegati specifici di settore: documenti di supporto alle procedure e istruzioni.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

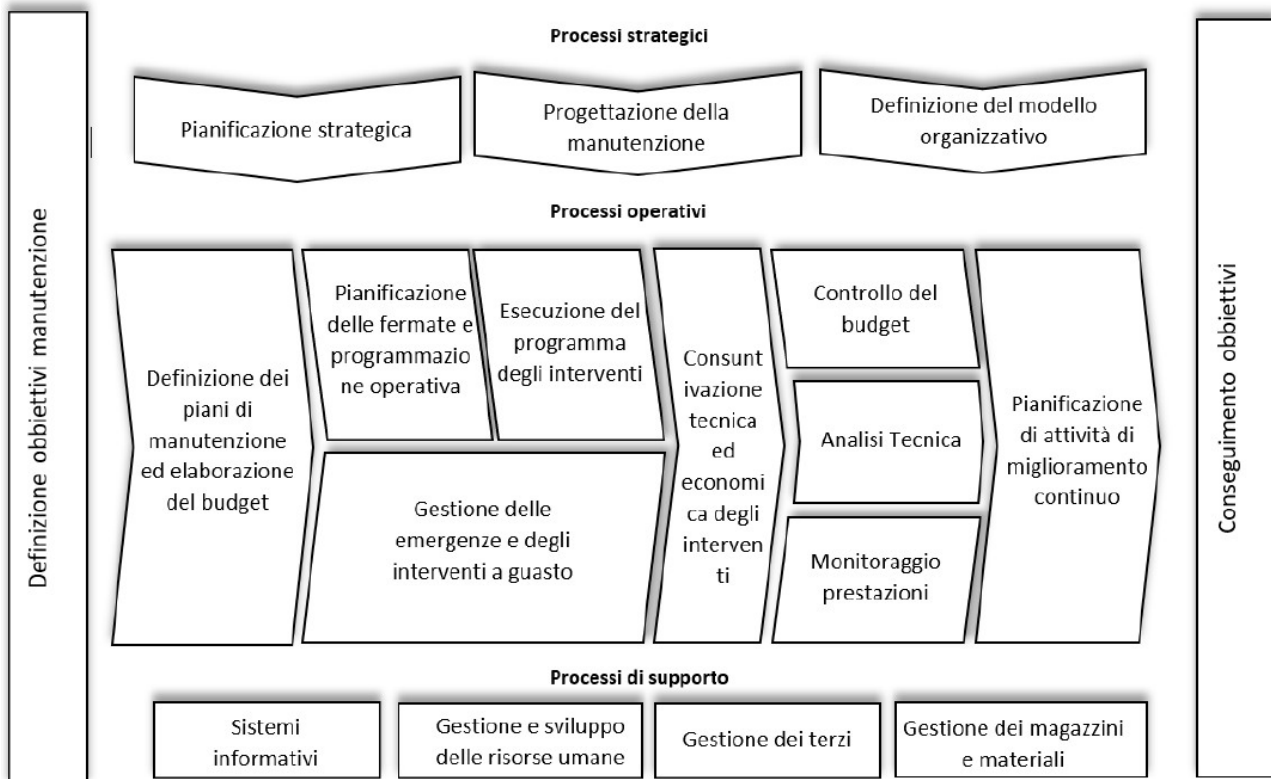
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Il Manuale di Manutenzione delle Opere (MMO) risulta derivare da un processo di standardizzazione e ottimizzazione della gestione della manutenzione per gli impianti gestiti da Gruppo CAP. All'interno del Manuale sono fissati i requisiti, gli obiettivi, le strategie e le responsabilità della manutenzione e che sono attuate utilizzando strumenti quali la pianificazione, il controllo e la supervisione della manutenzione e il miglioramento di attività e degli aspetti economici.

A seguito dell'implementazione del sistema di Asset Management (EAM) avviato nel mese di ottobre 2020, la gestione della manutenzione sarà, nei prossimi anni, soggetta a una continua evoluzione al fine di un miglioramento continuo dei processi manutentivi.

Nel dettaglio, esistono diverse strutture all'interno dell'organizzazione del Gestore Cap Holding SpA che, in funzione della tipologia dell'asset, hanno la responsabilità di assicurarne la corretta manutenzione nell'osservanza dei seguenti principi che fissano i presupposti per il raggiungimento degli obiettivi generali della manutenzione. Essi hanno quindi l'obbligo di organizzare tutto quanto è necessario per assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti, dei mezzi, dei macchinari e delle attrezzature utilizzate dal personale di Gruppo CAP o dagli utenti del SII applicando le opportune strategie di manutenzione.

Di seguito viene schematizzato l'interazione e le diverse attività da effettuare per una corretta gestione della manutenzione.



La tipologia degli interventi manutentivi è definita tramite le seguenti politiche manutentive:

- **Manutenzione correttiva (o a guasto):** la manutenzione è eseguita a seguito della rilevazione di una avaria ed è volta a ripristinare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta. Viene a sua volta classificata come:
  - **differita:** quando non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avaria ma che è differita secondo determinate regole;

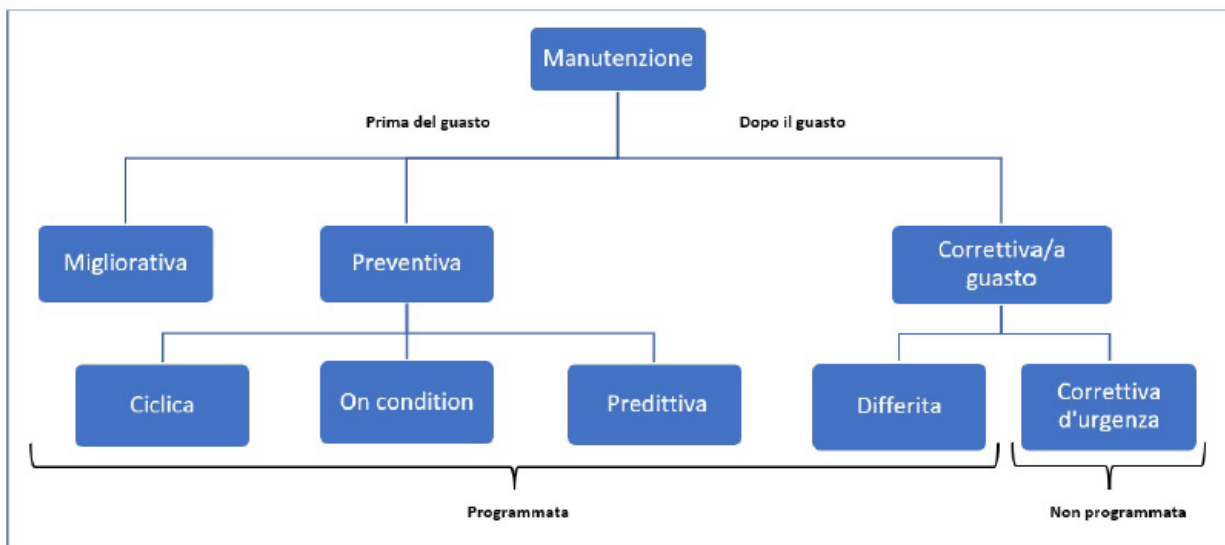


AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

- d'urgenza: quando è eseguita senza indugio dopo la rilevazione di un guasto in modo da evitare conseguenze inaccettabili.
- Manutenzione preventiva: Manutenzione eseguita, destinata a valutare e/o a mitigare il degrado e a ridurre la probabilità di guasto di un'entità. Viene a sua volta classificata come:
  - ciclica: effettuata in conformità a intervalli di tempo stabiliti o a un numero di unità di misura di utilizzo, ma senza una precedente indagine sulle condizioni dell'entità;
    - on-condition: comprende la valutazione delle condizioni fisiche, l'analisi e le possibili azioni di manutenzioni conseguenti;
    - predittiva: è un'evoluzione della manutenzione On-condition ed è effettuata a seguito dell'individuazione della misura di uno o più segnali e della successiva estrapolazione a partire da tali segnali, sulla base di un modello di calcolo appropriato, del tempo residuo atteso prima del guasto.
- Manutenzione migliorativa: Un insieme di azioni di miglioramento o piccola modifica è intrapreso allo scopo di migliorare l'affidabilità e la manutenibilità del bene, mediante l'eliminazione delle cause di guasti sistematici e/o la riduzione della probabilità di comparsa di altri guasti, senza incrementare il valore patrimoniale del bene.



I termini manutenzione “ordinaria” e “straordinaria”, comunemente usati nell’ambito della pianificazione (budget) e del controllo dei costi, non definiscono politiche di manutenzione, ma si collegano alla necessità di distinguere ciò che deve essere speso nell’esercizio di effettuazione dell’intervento (manutenzione ordinaria: un solo conto economico) ovvero in più esercizi (manutenzione straordinaria: capitalizzazione a stato patrimoniale, ammortamento).

Si distinguono interventi di manutenzione in funzione del contenuto dei lavori e delle loro finalità nelle seguenti destinazioni (o categorie di spesa):

- Manutenzione Ordinaria: Tipologia d’interventi manutentivi durante il ciclo di vita, atti a mantenere lo stato di integrità e le caratteristiche funzionali originarie/in essere del bene, mantenere o ripristinare l’efficienza dei beni, contrastare il normale degrado, assicurare la vita utile e a ripristinare la disponibilità del bene a seguito di guasti e/o anomalie. (ad esempio, pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall’uso, rinnovo di talune componenti/parti del cespite che abbiano però l’effetto/finalità di mantenerne l’integrità originaria).
- Manutenzione Straordinaria: Tipologia d’interventi tipicamente non ricorrenti e d’elevato costo in confronto al valore di rimpiazzo del bene ed ai costi di manutenzione ordinaria dello stesso, che



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

produrranno futuri benefici economici all'azienda e il cui ritorno economico può essere attendibilmente determinato.

Per quanto attiene la gestione degli impianti di acquedotto il Manuale di Manutenzione ha lo scopo di assicurare che le attività che costituiscono il processo di sollevamento, trattamento e distribuzione dell'acqua potabile, siano svolte nel pieno controllo e rispetto delle esigenze gestionali, qualitative e delle norme vigenti. La gestione degli impianti di acquedotto, avviene tramite la suddivisione delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e a guasto, svolte dalle diverse strutture.

La conduzione degli impianti viene effettuata tramite l'espletamento di varie attività ordinarie degli impianti, che spaziano dalla verifica del corretto funzionamento dell'impianto, alla piccola manutenzione ordinaria e pulizia del medesimo.

A cadenza settimanale il personale tecnico redige il programma attività per il personale operativo a cui vengono poi giornalmente assegnate, in base a delle frequenze preimpostate, le attività programmate da effettuare nell'arco della giornata lavorativa. Le attività eseguite in regime di conduzione sono tracciate mediante schede di manutenzione che vengono compilate dalle squadre operative quale reportistica di quanto verificato e rilevato in campo.

A tal fine risultano essere presenti n. 22 schede di manutenzione suddivisibili in due categorie:

- A. Schede di monitoraggio a cadenza predefinita: trattasi di n. 19 schede con attività a frequenza stabilita sulla base delle necessità manutentive a garanzia del regolare funzionamento e decoro degli impianti e delle reti.
- B. Schede di monitoraggio attività non programmabili: trattasi di n. 3 schede volte al monitoraggio delle attività non prevedibili anticipatamente, nel corso dell'anno, ed eseguite da personale operativo in regime di conduzione.

Le succitate n. 22 schede di manutenzione riguardano: il monitoraggio/verifica dei diversi impianti presenti (dosaggio reagenti, lavaggio/controllavaggio filtri ecc.), il controllo generale per segnalazione di criticità e pulizia, i collaudi (elettromeccanici/idraulici pompe, pozzi con vascone ecc.), la verifica/misura/lettura delle apparecchiature (punti di prelievo, punti di interconnessione ecc.) e le attività di manutenzione elettriche/idrauliche.

Risulta essere presente anche un ufficio di Pronto Intervento che svolge attività di riparazione a guasto sugli impianti di trattamento e riparazione perdite e interventi in urgenza sulla rete di distribuzione ed, inoltre, effettua attività di ricerca perdite sistematica di perdite occulte e riparazione delle stesse.

Per quanto attiene la gestione degli impianti di fognatura il Manuale di Manutenzione prevede n. 4 procedure distinte per la:

- 1) gestione delle reti di collettamento reflui fognari e manufatti accessori;
- 2) gestione e manutenzione delle stazioni di sollevamento fognario;
- 3) gestione e manutenzione delle reti fognarie;
- 4) gestione e manutenzione delle vasche volano.

In relazione alla gestione reti di collettamento reflui fognari e manufatti accessori (1) la procedura descrive le attività che compongono il più ampio processo di gestione delle infrastrutture per il collettamento delle acque reflue e dei manufatti accessori, affinché sia condotto nel pieno rispetto del quadro legislativo e regolamentare vigente, della Politica Integrata del Gruppo CAP e dei documenti convenzionali aventi ad oggetto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato. Il processo di gestione delle infrastrutture per il collettamento delle acque reflue e dei manufatti accessori si esplica, in particolare, nelle attività di verifica/monitoraggio e manutenzione degli asset presenti.

Per assicurare il corretto funzionamento di una condotta fognaria durante l'ordinario ciclo di vita dell'opera è fondamentale effettuare una costante attività di monitoraggio in relazione a molteplici fattori, di natura strutturale, geometrica ed ambientale, atti a mantenere l'integrità originaria del bene, e/o ripristinarne



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

l'efficienza, contenendo il normale degrado d'uso al fine di garantirne la vita utile. Nell'approccio manutentivo di tipo preventivo/predittivo, applicato sia alle reti di collettamento che ai manufatti ad essa connessi in gestione, viene prevista la pianificazione mensile di prestabilite attività di verifica e controllo predittive, la cui esecuzione è affidata a fornitori esterni. Ai fornitori esterni viene richiesto il rispetto di un fissato timing di esecuzione, in funzione di quanto stabilito nello specifico Ordine di Lavoro, e sono stabilite le tempistiche di restituzione dei dati.

Viene inoltre dato attuazione ad un Piano di Monitoraggio, aggiornato annualmente, riguardante i punti ed i manufatti critici noti dell'infrastruttura fognaria che, sulla base della criticità e priorità individuate, sono oggetto di verifiche di diversa natura. L'attuazione del Piano di Monitoraggio permette di tenere sotto controllo i punti critici dell'infrastruttura fognaria ed individuare le situazioni difformi rispetto alle informazioni tecniche in possesso, potendo così intervenire con approccio preventivo secondo una scala di priorità.

Le attività espletate per il monitoraggio figurano: la ricerca delle perdite, la verifica dello stato di intasamento del sistema di reti di fognatura e manufatti, la pulizia programmata del sistema reti di fognatura e manufatti, l'ispezione televisiva programmata delle reti fognarie e dei manufatti e la supervisione/controllo dei manufatti di sfioro e manufatti accessori e complementari.

Le attività di manutenzione effettuate risultano riguardare: la manutenzione del verde per ispezione dei manufatti fognaria, il risanamento dei cedimenti stradali, sostituzione tratti di rete e rifacimento allacci esistenti, la sostituzione/messa in quota dei chiusini, la sostituzione/rifacimento di reti di fognatura, la pulizia delle caditoie la disinfezione dei manufatti fognari.

In relazione alla gestione e manutenzione delle stazioni di sollevamento fognario (2) la procedura contenuta nel Manuale di Manutenzione disciplina le modalità di verifica e manutenzione delle Stazioni di Sollevamento fognario ed opere accessorie, comprese apparecchiature elettromeccaniche e strumentazione di servizio, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Procedura "Gestione della Manutenzione", definendo modalità operative e responsabilità.

Le Stazioni di Sollevamento fognario (SS) gestite da Gruppo CAP sono sottoposti ad interventi di verifica e manutenzione di tipo preventivo e di tipo correttivo, in accordo con gli indirizzi definiti nella Procedura "Gestione della Manutenzione" ed all'occorrenza vengono svolte attività di manutenzione migliorativa.

La manutenzione preventiva ordinaria è eseguita con frequenza minima mensile per ogni Stazione di Sollevamento fognario (SS) attraverso lo svolgimento delle attività contenute nel formulario ove vengono elencate tutte le attività da svolgere dalle squadre operative e richiede una compilazione dello stesso a cura degli operatori per la rendicontazione di quanto svolto (il cartaceo verrà sostituito dal nuovo applicativo EAM).

All'occorrenza possono essere pianificati interventi straordinari relativi a: sostituzioni elettropompe sommergibili, sostituzione piping idraulico, adeguamento dei quadri elettrici, installazione di strumentazione di misura, implementazione e/o modifica di sistemi di telecontrollo/ QE.

Mensilmente viene eseguita una attività ispettiva e raccolta dati tramite registro "I FOG 01\_2 Registro di Funzionamento Impianto SS" che necessita anche esso di una compilazione a cura degli OP. Con tale modulo è prevista la rilevazione dei parametri caratteristici di funzionamento, quali: parametri pompe, consumi energetici, ore di funzionamento, assorbimento delle apparecchiature elettromeccaniche e verifica del gruppo elettrogeno.

In relazione alla gestione e manutenzione delle reti fognarie (3) la procedura contenuta nel Manuale di Manutenzione descrive nel dettaglio il processo di manutenzione (preventiva e correttiva) delle reti fognarie e dei relativi manufatti accessori, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Procedura "Gestione della Manutenzione", definendo modalità operative e responsabilità.

Gli interventi di manutenzione possono derivare da attività programmate o essere svolti in regime di Pronto Intervento in seguito a segnalazioni ricevute dalle parti interessate esterne (utenze, Comuni, ...) o dal sistema di Telecontrollo.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Le principali attività di manutenzione eseguite sugli asset di fognatura riguardano:

- Verifica e pulizia Reti, Collettori e Punti Critici;
- Spurgo pulizia pozzetti, caditoie stradali e bocche di lupo;
- Lavori di manutenzione strutturale delle reti di collettamento rientranti in categoria OG6;
- Messa in quota e sostituzione chiusini/caditoie e bocche di lupo;
- Disinfestazione dei manufatti accessori;
- Manutenzione del verde per ispezione manufatti fognari.

Il monitoraggio del programma annuale degli interventi di manutenzione viene effettuato su file Excel con aggiornamento almeno mensilmente; i files specifici di pianificazione mensili vengono costantemente aggiornati con le segnalazioni ricevute, incluse quelle del Pronto Intervento. Sono monitorati i cantieri ed i siti in cui si effettuano lavorazioni/servizi da parte dei fornitori con sopralluoghi periodici di verifica; ciascun tecnico mensilmente deve effettuare almeno 4 sopralluoghi.

In relazione alla gestione e manutenzione delle vasche volano (4) la procedura contenuta nel Manuale di Manutenzione descrive nel dettaglio il processo di verifica e manutenzione (preventiva e correttiva, ordinaria e straordinaria) delle Vasche Volano e manufatti accessori, comprese attrezzature ed opere elettromeccaniche, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Procedura “Gestione della Manutenzione”, definendo modalità operative e responsabilità.

Le Vasche Volano (VV) gestite da Gruppo CAP sono sottoposte ad interventi di verifica e manutenzione di tipo preventivo e di tipo correttivo, in accordo con gli indirizzi definiti nella Procedura “Gestione della Manutenzione” ed all’occorrenza vengono svolte attività di manutenzione migliorativa.

Gli interventi di manutenzione correttiva vengono eseguiti al seguito della rilevazione di un’avarìa impiantistica, mentre per gli interventi di manutenzione preventiva, la periodicità varia in funzione della tipologia di asset, della normativa di riferimento, dei manuali di uso e manutenzione dei costruttori, del know-how degli operatori di impianto e in base al grado di operatività dell’impianto.

La manutenzione preventiva ordinaria è eseguita con frequenza minima mensile per ogni impianto “Vasca Volano” attraverso lo svolgimento delle attività contenute nel formulario “I FOG 03\_1 Modulo di attività standard Vasche Volano”.

All’occorrenza possono essere pianificati interventi straordinari relativi a sostituzioni elettropompe sommergibili, sostituzione piping idraulico, adeguamento dei quadri elettrici, installazione di strumentazione di misura, implementazione e/o modifica di sistemi di telecontrollo/ QE.

Mensilmente viene eseguita una attività ispettiva e raccolta dati tramite registro “I FOG 03\_2 Registro di Funzionamento Impianto” che necessita anche esso di una compilazione a cura degli OVV. Con tale modulo è prevista la rilevazione dei parametri caratteristici di funzionamento quali:

- Parametri pompe (ove presenti);
- Consumi energetici (lettura contatore energia elettrica, ove presenti);
- Verifica gruppo elettrogeno (ove presente).

Per quanto attiene, infine, la gestione degli impianti di depurazione la procedura contenuta nel Manuale di Manutenzione descrive le attività che costituiscono il più complesso processo di depurazione delle acque reflue affinché siano svolte nel pieno rispetto delle norme vigenti e delle politiche di gestione dell’azienda.

Le attività di conduzione su ciascun impianto hanno per obiettivo l’ottemperamento delle prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico nel rispetto delle politiche aziendali e l’esecuzione dei differenti progetti di economia circolare sviluppati.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

Le attività di manutenzione invece rappresentano una parte fondamentale nella gestione degli impianti di depurazione, poiché hanno l'obiettivo di garantire la disponibilità, conservazione e mantenimento degli Asset e del loro valore nel tempo.

Le attività di manutenzione impianti sono disciplinate dalla specifica istruzione e riguardano:

- Il controllo della conformità degli scarichi (attività di campionamento);
- La gestione delle non conformità degli scarichi;
- La gestione delle prescrizioni autorizzative e illeciti amministrativi;
- La gestione degli ingressi e uscite anomale;
- Il controllo delle attività realizzate da fornitori esterni;
- La manutenzione degli impianti di depurazione.

La gestione di un impianto di depurazione prevede una serie di attività routinarie (apertura e chiusura di valvole, saracinesche, carico/scarico fanghi, ecc.), di campionamenti manuali, di controlli sull'impiantistica (rabbocchi, pulizie locali, ecc.), di controllo e assistenza alle ditte terze e di compilazione di documenti amministrativi.

Il Gestore assicura la conduzione degli impianti, in orario lavorativo ordinario, tramite la presenza sugli impianti "presidiati" di personale dedicato ed effettuando visite giornaliere programmate sugli altri impianti "non presidiati".

Le attività svolte nell'ambito della conduzione impianti sono raggruppate in 3 macro-famiglie: attività orientate a governare il processo depurativo, attività di verifica e controllo delle sezioni dell'impianto e attività di rilievo e registrazione dei parametri di funzionamento dell'impianto.

### **Inventario Fisico dei Beni – Allegato 3**

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del vigente Disciplinare Tecnico il Gestore Cap Holding SpA ha provveduto a trasmettere in data 29/12/2020 (Prot. n. 15980 – Prot. U.A. n. 14375) – così come integrato con successiva nota del 03/02/2021 (Prot. U.A. n. 1336) - l'aggiornamento delle informazioni anagrafiche relative alle schede sinottiche costituenti l'Inventario Fisico dei Beni precedentemente inviato il 20/12/2017 (c.f.r. Delib. CdA n. 7 del 17/03/2018).

Tale aggiornamento, sotto forma di elenco tabellare, contiene tutte le variazioni intervenute dal 2017 derivanti dalla costante attività di aggiornamento, nonché di riclassificazione degli asset, a seguito dell'introduzione del nuovo software di asset management (EAM), di cui Gruppo CAP ha recentemente deciso di dotarsi.

Nel dettaglio, tale elenco risulta censire n. 1.510 beni/impianti di proprietà del Gestore del SII (come sotto riportati nel prospetto riassuntivo) fornendo, per ciascuno di essi:

- i dati anagrafici: codice impianto, FID, servizio (acquedotto/fognatura/depurazione), tipologia (pozzi, reti, impianti ecc.) ed ubicazione del bene (provincia, comune e indirizzo);
- le informazioni dell'impianto: stato di servizio (attivo, in esercizio, dismesso ecc.), vita media utile residua ponderata messa in funzione ed età media ponderata messa in funzione;
- i dati catastali: comune, foglio, mappale, subalterno, intestatario area, intestatario fabbricato.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

IMPIANTI	TIPOLOGIA	VITA MEDIA UTILE RESIDUA PONDERATA MESSA IN FUNZIONE (anni)	ETA' MEDIA PONDERATA MESSA IN FUNZIONE (anni)
40	DEPURATORE	10,8	12,2
75	SERBATOIO E IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	8,5	27,5
363	IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE	8,5	19,9
186	POZZO	6,4	22,2
362	STAZIONE DI SOLLEVAMENTO	3,6	6,1
75	VASCA	32,4	4,5
74	POZZO VERDE	36,7	1,6
133	RETE DI ACQUEDOTTO	23,8	16,0
133	RETE DI FOGNATURA	31,4	8,2
18	SERBATOIO	18,9	17,6
43	STAZIONE DI SOLLEVAMENTO AFF ALTRO IMP	1,9	17,3
3	IMPIANTO DI SPINTA	8,7	6,5
5	CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE	17,1	13,0
1510			

Per quanto attiene i sopraccitati parametri di “Vita utile media residua ponderata” e di “Età media di messa in funzione ponderata” si precisa che risultano essere calcolati in base alla vita utile ed al costo storico di ogni singolo investimento, iniziale o eseguito nei successivi anni, in maniera ponderata, ovvero tenendo conto del peso di ogni singolo investimento rispetto al totale degli investimenti realizzati sul cespite, ossia:

- Vita media utile residua ponderata: determinata come “Anno Fine Vita Utile” (calcolato come media pesata degli anni di fine vita dei singoli investimenti rispetto all’ammontare dell’investimento) meno l’anno odierno;
- Età media di messa in funzione ponderata: determinata come anno odierno meno “Anno medio di messa in funzione” (calcolato come media pesata degli anni di inizio vita dei singoli investimenti rispetto all’ammontare dell’investimento).

Con particolare riferimento alla rete acquedottistica ed alla rete fognaria si rileva che a dicembre 2017 la vita utile residua<sup>1</sup> risultava attestarsi, rispettivamente, a 21 anni e 10 anni.

Per ciò che concerne le informazioni relative alla tipologia di materiale e vetustà delle reti di acquedotto e fognatura, in precedenza contenute all’interno dell’Inventario Fisico dei Beni, non sono state riportate nell’aggiornamento in questione, in quanto risultano essere riportate all’interno del vigente Piano d’Ambito, in particolare nell’allegato I “Estensione della rete acquedottistica gestita da Cap Holding SpA (espressa in metri) suddivisa in funzione della fascia di vetustà e del materiale costruttivo dettaglio per comune” e nell’allegato G “Estensione della rete fognaria gestita da Cap Holding SpA (espressa in metri) suddivisa in funzione della fascia di vetustà e del materiale costruttivo dettaglio per comune” (c.f.r. Delib. CdA n. 6 del 21/12/2020 e Delib. CdC n. 5 del 21/12/2020).

Il nuovo software di asset management (EAM), oltre ad assicurare la gestione degli asset fisici di tutta l’azienda per l’intero ciclo di vita di ciascun asset, essendo integrato con i diversi sistemi aziendali, consentirà un costante aggiornamento dell’Inventario Fisico dei Beni.

<sup>1</sup> Parametro determinato, nel corso 2017, sulla base di molteplici fattori reperibili in letteratura (ad esempio per le condotte è nota la vita tecnica attesa sulla base del materiale costituente, gres, acciaio, calcestruzzo pvc...) o ricavabile per aggregazione di parametri reperibili sempre in letteratura, con valenza di indicazione statistica predittiva e che deve essere confermato nella pratica, caso per caso, sulla base di ulteriori considerazioni tecniche di dettaglio (c.f.r. Delib. CdA n. 7 del 17/03/2018).



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

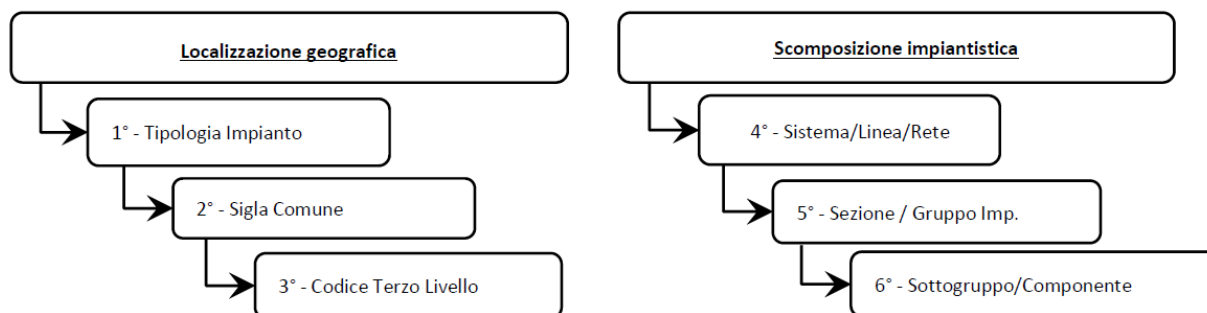
UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

In sintesi, in EAM tutti i beni aziendali sono rappresentati attraverso una struttura ad albero fino a 6 livelli come illustrato nello schema sottostante, in cui:

- 1° livello: identifica il tipo impianto (tramite il codice parlante: A-acquedotto, D-depurazione, F-fognatura, T-ufficio tecnico e laboratorio);
- 2° livello: identifica il Comune (tramite un codice parlante di tipo alfabetico);
- 3° livello: identifica il sito impianto o una rete (tramite un codice numerico);
- 4° livello: identifica un sistema o una linea di un impianto o di una rete (tramite un codice parlante alfanumerico);
- 5° livello: identifica una sezione impianto o un tratto di rete (tramite un codice parlante alfanumerico);
- 6° livello, o più in generale, l'ultimo livello nella gerarchia: identifica la posizione funzionale dell'asset, ovvero dove ci si aspetta che sia installata una particolare macchina/dotazione (tramite un codice parlante alfanumerico);
- 7° livello, o più in generale quanto caricato nella macro-tipologia asset: identifica l'asset fisico e ha Tipo oggetto: A – asset.

*Rappresentazione gerarchica dei beni aziendali*



In particolare l'ultimo livello corrisponde alla posizione funzionale degli asset fisici, il cui codice identificativo è ottenuto dall'annidamento dei codici parlanti dei vari elementi presenti ai livelli superiori.

Considerato quanto sopra e il fatto che in futuro le informazioni di cui al presente aggiornamento dell'Inventario Fisico dei Beni potranno essere acquisite in qualsiasi momento accedendo direttamente al sistema EAM, è stato trasmesso dal Gestore, a completamento delle informazioni fornite, il manuale utente in cui vengono meglio dettagliati alcuni aspetti sopra brevemente illustrati.

Non appena sarà terminata l'implementazione del nuovo software di asset management (EAM), nonché sarà raggiunta la piena operatività dello stesso con possibilità di consultazione ed estrazione dei relativi dati, sarà cura del Gestore provvedere a darne opportuna comunicazione all'Ufficio d'Ambito.

Tenuto conto, infine, che l'attuale implementazione del nuovo software EAM risulta riguardare anche la gestione del Piano Censimento Macchine (CIM) – in relazione alle informazioni di tipo prestazionale e di tipo tecnico, oltre alla gestione contabile dei cespiti - si ritiene utile, così come già espresso all'interno della Deliberazione n. 7 del Consiglio di Amministrazione del 17/03/2018, che venga esplicitata la vita utile media residua (ponderata e non) anche per le opere meccaniche/elettromeccaniche costituenti gli impianti del SII.

Alla luce di quanto sopra descritto e tenuto conto della struttura e dei contenuti del Piano Censimento Macchine (CIM), del Manuale di manutenzione delle opere (MMO) e dell'inventario fisico dei beni, così come proposti dalla società Cap Holding SpA, si ritiene che il Gestore medesimo abbia conseguito il raggiungimento degli





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

obiettivi strutturali previsti dal Disciplina Tecnico. Considerata, inoltre, la natura dinamica dei piani in questione, segnala che gli stessi saranno oggetto di successivi aggiornamenti/integrazioni periodiche da parte del Gestore medesimo.

La presente deliberazione non comporta oneri di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto dei contenuti del Piano Censimento Macchine (CIM), del Manuale di Manutenzione delle Opere (MMO) e dell'aggiornamento dell'Inventario Fisico dei Beni, riassunti nei termini di cui alla relazione tecnica parte integrante del presente atto, nonché dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi strutturali posti in capo al Gestore del S.I.I. Cap Holding SpA dall'art.5, comma 8 del vigente Disciplina Tecnico, allegato alla Convenzione di affidamento;
2. di dare mandato al Direttore Generale tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione compresa la trasmissione al Gestore Cap Holding SpA;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

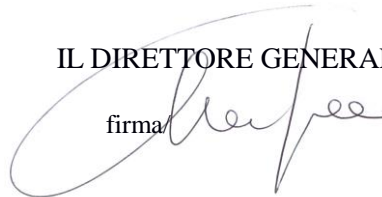
data 22/02/2021

firma 

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Nome Avv. Italia Pepe Data 22/02/2021

firma 

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

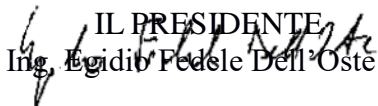
Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

Nome data

firma

IL PRESIDENTE  
Ing. Egidio Fedele Dell'Oste 

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Italia Pepe 



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 710493 11 (CENTRALINO)

### **PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69, nonché per la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 se dovuta.

Milano li 22/02/2021

**IL DIRETTORE GENERALE**

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 22/02/2021

**IL DIRETTORE GENERALE**